

Sampirisi a Ge24.it : “Il Genoa è il primo sogno che si avvera. I mondiali? Magari un giorno...”

di **Mattia Brighenti**

03 Ottobre 2012 - 16:16



Pegli. Quando Totò Schillaci si laureava re dei bomber nel Mondiale del '90, Mario Sampirisi non era ancora nato. Il terzino del Genoa è cresciuto gustandosi le gesta della successiva generazione di fenomeni. Quando nel 2006 l'Italia ha alzato la Coppa del Mondo al cielo, ha goduto come un matto.

Le vesti del tifoso azzurro però cominciano ad andargli strette. Sampirisi sogna un ruolo da protagonista, il tempo è innegabilmente dalla sua parte. L'avventura tra i professionisti è agli esordi ma il siciliano ha già messo in mostra un grande potenziale e altrettanto grandi ambizioni.

“Fare bene nel Genoa, ripagare la fiducia concessami e di strappare un giorno una maglia per i mondiali”, le aspirazioni di un baby fenomeno, uno che un po' a sorpresa si ritrova fra le certezze del Grifone 2012/2013. “Se questa estate mi avessero detto che sarei stato un titolare non ci avrei creduto- prosegue il giocatore- pensavo addirittura di finire in prestito. Poi vedendo come si è mossa la società sul mercato ho capito che c'era la possibilità di ritagliarsi un bello spazio”.

E ancora: “La società mi ha dato fiducia, la dirigenza ha creduto in me. Ho tra le mani una grande occasione e sfruttandola a dovere posso incanalare la mia carriera sui giusti binari”.

Entrare in campo da titolare quest'anno è la norma. Nella passata stagione oscillava tra panchina e tribuna, una riserva capace di togliersi la soddisfazione di esordire in prima

squadra. Prima in coppa Italia a San Siro contro l'Inter e poi in campionato contro il Palermo: "A 19 anni è un sogno che diventa realtà. Da piccolo ero pure un tifoso dell'Inter e giocare contro i nerazzurri ha amplificato le emozioni del debutto".

Si torna quindi al presente e a un Grifone che ha cominciato il campionato con il piede giusto: "Il Genoa è un'ottima squadra. Possiamo fare benissimo, dipende solo da noi. Non dobbiamo pensare a quello che è successo lo scorso anno. Liberando la mente e mettendocela tutta potremo fare grandi cose, dico che possiamo puntare alla parte centrale della classifica".

Sampirisi spende solo belle parole per Luigi De Canio: "Il mister mi aiuta molto, sa bene che questo è il mio primo anno e posso peccare di ingenuità. I suoi consigli sono molto preziosi. Con i ragazzi dello spogliatoio mi trovo benissimo, con tutti. Forse quelli con cui ho legato maggiormente sono i miei coetanei".

Sabato sotto con il Palermo: "Affronteremo i rosanero con la convinzione di poter dire la nostra in campo. Dovremo arginare Miccoli, domenica scorsa ha fatto cose straordinarie. Vogliamo vincere per poi arrivare alla sosta con il morale a mille. La difesa rossoblù più affidabile della scorsa stagione? Diciamo che quello era il reparto che più necessitava di un'accorta revisione; facciamo di tutto per non prendere gol".

Giovani rossoblù crescono e sognano in grande. I prossimi obiettivi di Sampirisi si chiamano derby e mondiale: "La stracittadina è una partita importante, entusiasmante. C'è sempre lo stadio pieno, una vera e propria bolgia; vincerla sarebbe una grande soddisfazione". Lo sarebbe anche una maglia azzurra: "I mondiali. È dura ma ce la metterò tutta, sono il sogno di ogni calciatore".